



Bilancio di Sostenibilità 2024

Lettera del Presidente

Siamo orgogliosi di presentarvi il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, un passo significativo che segna l'impegno di Bisson Auto verso pratiche aziendali responsabili e sostenibili.

Siamo convinti che la sostenibilità non sia solo una responsabilità, ma anche un'opportunità per innovare e crescere. Attraverso questo bilancio, desideriamo coinvolgere tutti i nostri stakeholder in un dialogo aperto e costruttivo, affinché insieme possiamo costruire un futuro migliore.

Questo bilancio rappresenta non solo un resoconto delle nostre attività e dei risultati raggiunti, ma anche un'opportunità per riflettere sulle sfide che affrontiamo e sulle aree in cui possiamo migliorare.

Sebbene la redazione di questo bilancio non sia un obbligo normativo per la nostra azienda, abbiamo scelto di adottare volontariamente gli standard VSME per dimostrare la nostra dedizione alla trasparenza e alla responsabilità sociale.

Nel corso di questo documento, troverete informazioni dettagliate sulle nostre iniziative in ambito ambientale, sociale e di governance. Abbiamo lavorato per integrare pratiche sostenibili in tutte le nostre operazioni, con l'obiettivo di creare valore non solo per i nostri azionisti, ma anche per i nostri dipendenti, clienti e la comunità in cui operiamo.

Grazie per il vostro supporto e per essere parte integrante della nostra comunità.

*Vittorino Bisson
Presidente di Bisson Auto*





1940
1960-1970

Le nostre origini

1940

La Storia della famiglia Bisson inizia nel **1941**, con Vittorino Bisson, che da riparatore con officina meccanica sita in Campedello, divenne Rivenditore Autorizzato dei Trattori FORDSON per quasi tutta la provincia di Vicenza.

1950

Vittorino Bisson sposa il prestigioso marchio Ford e le idee innovative del fondatore Henry Ford.

1960

A 24 anni Gianfranco Bisson dovette prendere le redini dell'azienda e riformulò il contratto con Ford.

1970

Nel 1971 la sede dell'azienda era a **Campedello** ed aveva una ventina di dipendenti.

Gianfranco Bisson ben presto si rese conto che la vecchia sede era insufficiente.

Nel **1975** fu inaugurata la **nuova sede** di Vancimuglio: 20.000 mq di estensione totale, showroom del nuovo, ma anche ampio spazio ai Servizi di Officina e Ricambi ,

Con queste premesse aggiunse ai trattori tutta la linea Ford delle Macchine da Cantiere e successivamente i Veicoli Industriali medi e pesanti.

Il nostro percorso

1980 -2000

1980

Il numero dei **dipendenti** passa a **45**, nei tre settori di sviluppo: trattori, macchine da cantiere e veicoli industriali. Per un cambio nella strategia di mercato di Ford, in questi anni, l'azienda vide una diminuzione del 50% del fatturato e gli anni dal '88 al '90 furono i più difficili.

1990

Entrata nel **mondo dell' Auto**, Gianfranco Bisson riuscì ad ottenere la concessionaria per le vetture Ford per la parte sud della provincia di Vicenza e a partire dai primi mesi del 1991 aveva un industry di circa 9000 pezzi.

Date da ricordare: **1994**

La Ford uscì completamente anche dal settore agricolo.

Bisson Auto acquisita la Bassano Automobili e completa la sede di Rosà.

1998 Il Bisson Auto Bisson Acquisita la Sport Auto di Schio.

2000-2021

Inizia lo sviluppo dei marchi e l'ampliamento delle filiali.

Viene costruita la nuova sede di Ponte Alto a Vicenza per il marchio Ford.

Bisson Auto diventa concessionario Volvo e Mazda per la provincia di Vicenza, sviluppa i marchi Land Rover e Jaguar.

Entra nella gestione di Padova, e nell'ex Automotors con le provincie di Rovigo e Chioggia.

2023

Il Bisson Auto Bisson Auto inaugura la **nuova sede** Ford di **Este** (PD)



Bisson Auto oggi

Bisson Auto

Inizia lo sviluppo dei marchi e l'ampliamento delle filiali.

Viene costruita la nuova sede di Ponte Alto a Vicenza per il marchio Ford.

Bisson Auto diventa concessionario Volvo e Mazda per la provincia di Vicenza.

Sviluppa i marchi Land Rover e Jaguar.

Entra nella gestione di Padova, e nell'ex Automotors con le provincie di Rovigo e Chioggia.

2023

Bisson Auto inaugura la nuova sede Ford di Este (PD)

2000 a oggi



Percorso ESG

L'attenzione e la cura verso i temi ambientali, sociali e di buona e trasparente governance sono connaturate ai valori di Bisson Auto.

Le richieste ESG provenienti dal settore di riferimento hanno fornito uno stimolo a proseguire nella misurazione delle proprie performance di sostenibilità **in modo strutturato** anche al fine di identificare un **percorso di miglioramento** basato su indicatori e dati stimolati da standard internazionali.

La Società ha strutturato il percorso verso il primo Report di Sostenibilità, con forte attenzione all'implementazione dei passi di sensibilizzazione, **comprensione e misurazione dei fenomeni ESG chiave**.

Orientarsi

- Formazione e coinvolgimento dei Referenti aziendali per Area
- Analisi del contesto e raccolta stimoli ed esigenze degli Stakeholder chiave
- Identificazione temi rilevanti

Misurare

- Definizione dei KPI di riferimento
- Identificazione azioni-strumenti-comportamenti in essere
- Definizione del Piano di azione ESG

Comunicare

- Redazione del primo Report di sostenibilità
- Divulgazione del documento

Gli Stakeholder

Bisson Auto ha identificato i propri Stakeholder, vale a dire i portatori di interesse nell'attività aziendale, in grado di incidere significativamente sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie.

La relazione con i **Brand concedenti** è essenziale: con le nostre attività vogliamo supportare al meglio il valore delle Case Madri, dove la collaborazione crea un equilibrio che rafforza entrambe le parti.



Le **Persone dell'azienda, i Clienti e la Comunità locale** sono anch'essi interlocutori primari ai quali Bisson dedica costanti attenzioni e progettualità.

Un ruolo importante è rivestito dagli **Istituti di credito** oggi sempre più attenti ai temi ESG.

Siamo certi che identificare, coinvolgere e gestire gli stakeholder in modo efficace può contribuire a promuovere un rapporto di fiducia, a mitigare i rischi ed a migliorare le relazioni nel lungo periodo.

Temi rilevanti

Bisson Auto ha affrontato la scelta dei temi rilevanti ai fini della rendicontazione:

- partendo da una **long list di temi** suggeriti dai principali standard ESG, dall'analisi del contesto di riferimento, in particolare i piani di sostenibilità dei Brand
- prendendo come riferimento i **nuovi principi di rendicontazione (VSME)** definiti da EFRAG, e spunto da altri standard ESG (GRI, ESRS).

Ha definito una macro analisi della significatività degli impatti attuali e potenziali generati dalla propria attività. Tutto ciò considerando: letteratura, settore di riferimento e dati quantitativi di performance, attraverso un confronto con il Management e richieste esplicite degli Stakeholder (es. Brand concedenti).

Da tutto ciò ne deriva la lista dei temi rilevanti (riportata a margine), rispetto ai quali vengono rendicontate a seguire le performance e l'approccio alla gestione.



CONDOTTA DELL'IMPRESA



ESG STRATEGY



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



AMBIENTE DI LAVORO, BENESSERE ED INCLUSIONE



RAPPORTI CON LA COMUNITA'



AZIONI PER IL CLIMA



FILIERA RESPONSABILE

Piano di Azione ESG 2025-2026

Bisson Auto mira al **miglioramento continuo** definendo ed implementando **obiettivi specifici** orientati ai risultati con l'intento di ridurre gli impatti negativi, potenziare gli impatti positivi e gestire i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla propria attività.

Piano di Azione ESG
Azioni per il clima: <ul style="list-style-type: none">• Concludere la costruzione del nuovo stabilimento a basso impatto ambientale• Sottoscrivere un contratto di fornitura di energia da Fonti Rinnovabili• Riduzione del numero di autovetture con motorizzazione MHEV e sostanziale incremento di PHEV e BEV
Proseguire l'implementazione del piano di monitoraggio della produzione di rifiuti attraverso indici sempre più dettagliati
Incrementare il numero di giornata Service Day (incontro del personale service per condivisione delle modalità operative e conseguente potenziamento delle skills)
Promuove la consapevolezza sull'importanza di segnalare eventuali irregolarità rispetto agli obblighi legali dell'organizzazione (Whistleblowing)
Identificare modalità efficaci per la divulgazione di messaggi in ambito di Guida Responsabile
Aggiornamento formativo in tema di Condotta dell'impresa
Tenere traccia sistematica di tutti gli interventi formativi e analisi sistematica
Continuare a sviluppare progetti a sostegno delle Comunità e delle Associazioni Locali



Governance,
Conduct,
Business Ethics

Responsible Business

Cultura e condotta d'impresa

Bisson Auto ha definito principi etici e regole di comportamento nel proprio **Codice di Condotta**. Tali principi sono intesi quali impegni di carattere collettivo e norme di condotta destinate a tutta la Popolazione di Bisson Auto.

La Società intende infatti orientare la propria attività imprenditoriale, tanto interna quanto esterna, al rispetto dei principi contenuti nel suddetto documento, elemento essenziale e fondante del modello organizzativo aziendale e del complessivo sistema di controllo interno della Società.

Tale Codice stabilisce, infatti, principi etici e regole di condotta, rilevanti anche ai fini della **ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D. Lgs. n. 231/2001** identificati da specifico **Assessment**, volti a favorire e promuovere tutti quei comportamenti che ne garantiscano la soddisfazione o vietare tutti quelli che ne minino il rispetto, indipendentemente dalla loro rilevanza giuridica.

«Standard etici di condotta per un ambiente di lavoro sicuro, meritocratico e integro»

Anticorruzione

Bisson Auto è da sempre attenta a garantire il perseguimento della Buona Governance ed Etica nella conduzione delle attività. Ciò significa per Bisson Auto operare nel rispetto ed osservanza delle migliori pratiche poste a presidio di qualsiasi atto o condotta illecita che possa arrecare un danno alla Società e alle Persone che in essa operano ed in particolare **la prevenzione delle condotte di tipo corruttivo**.

ZERO

Casi accertati di corruzione attiva e passiva (compresi casi di lavoratori propri che avrebbe potuto comportare licenziamenti o sanzioni)

ZERO

Casi che coinvolgono membri della catena del valore e la stessa azienda o suoi dipendenti

ZERO

Condanne (se presenti e importo sanzioni pecuniarie per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e conseguenti azioni intraprese contro le violazioni delle procedure e le norme di lotta alla corruzione attiva e passiva

ZERO

Casi accertati relativi a contratti con partner commerciali risolti o non rinnovati a causa di violazioni connesse alla corruzione attiva e passiva

Protezione degli informatori

Bisson Auto ha adottato un **sistema di gestione delle segnalazioni** così come definito dal D.Lgs. 24/2023.

Tutte le persone che lavorano all'interno o per conto della Società o chiunque si trovi ad essere testimone di un illecito – potenzialmente dannoso per l'organizzazione di cui fa parte e/o per l'intera collettività – possono segnalarlo all'organizzazione stessa.

La Società ha istituito un **canale di segnalazione** interno attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo <https://bissonautowhistleblowing.integrityline.com>. La piattaforma è resa inoltre sempre disponibile tramite link attivo sul sito web della Società.

Tramite questo sistema è possibile segnalare in modo semplice e sicuro notizie circa una cattiva condotta, effettiva o sospettata (cd. "violazione", consistente in atti od omissioni) - purchè prevista dalla **Procedura Whistleblowing** - che viola la legge e può avere effetti negativi sull'azienda e/o su terzi ad essa connessi (es. candidati, dipendenti e collaboratori, fornitori, partners, soci, amministratori). Più nel dettaglio, le segnalazioni possono riguardare gli illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione dei seguenti atti settoriali dell'Unione Europea così come previsto dal D.Lgs. 242/2023 (Tutela della vita privata e protezione dei dati personali, Tutela dell'ambiente, Sicurezza e qualità del prodotto destinato al consumatore e Protezione dei consumatori).

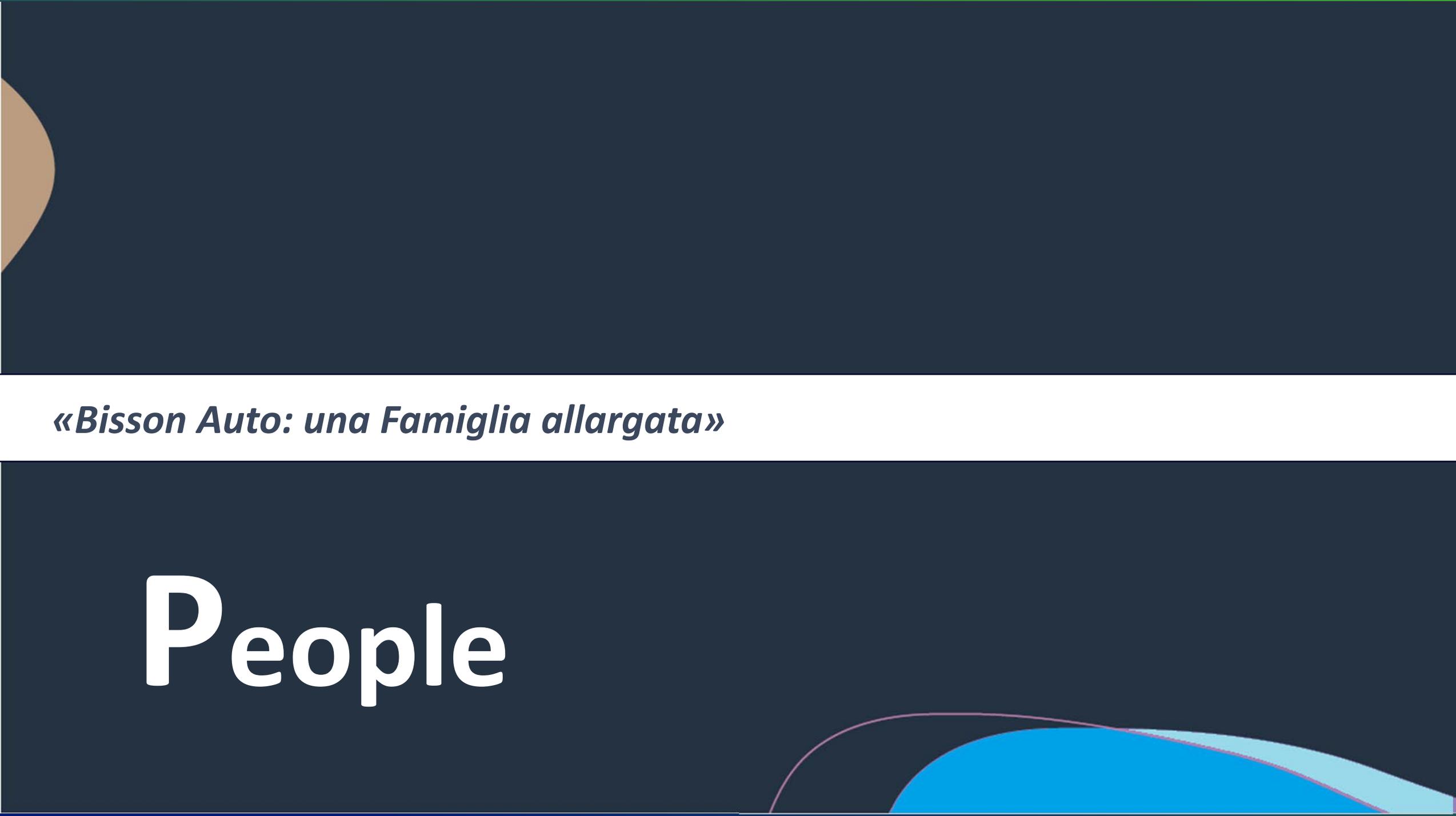
In seguito alla adozione della **Procedura Whistleblowing** la Società ha erogato specifica formazione al proprio personale.

Eventuali segnalazioni sono gestite da un **Case Manager Esterno indipendente**, formalmente incaricato e formato sul tema e sulla Procedura, la quale stabilisce termini e modalità per indagare in modo celere ed indipendente sulle eventuali segnalazioni pervenute.

Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni tramite i canali di cui sopra.

“Whistleblowing” è un termine di origine anglosassone che definisce l'azione di segnalare violazioni di leggi e regolamenti. E' uno strumento fondamentale di compliance aziendale.

Il Whistleblowing è dunque la pratica per segnalare violazioni di leggi o regolamenti, reati e casi di corruzione o frode, oltre a situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica.



«Bisson Auto: una Famiglia allargata»

People

Le persone in Bisson

Il **team aziendale** costituisce il cuore pulsante della Società e la chiave per il suo sviluppo nel settore in cui opera, un ambito dove la **preparazione**, l'**efficacia** e la **capacità** di soddisfare le esigenze dei clienti fanno la differenza. In un mercato che si evolve rapidamente, il **contributo attivo** e la **dedizione della forza lavoro** sono elementi essenziali per mantenere elevati standard operativi e per rispondere con agilità alle sfide quotidiane.

La Società riconosce e valorizza l'**importanza di ogni singolo membro** del proprio staff, impegnandosi a costruire un ambiente di lavoro che favorisca la **collaborazione**, l'**inclusività** e il **rispetto reciproco**, promuovendo una cultura aziendale che apprezzi la diversità e stimoli il miglioramento continuo.



Stabilità e sicurezza occupazionale

La gestione della **forza lavoro** rappresenta un **aspetto fondamentale** per la Società, che, pur operando in un settore competitivo, si impegna a offrire soluzioni lavorative diversificate e inclusive, in grado di soddisfare le necessità aziendali e, al contempo, rispettare le esigenze dei propri dipendenti.

La Società adotta un modello flessibile, che prevede diverse tipologie di contratto e orari di lavoro, con occhio attento alla valorizzazione delle competenze e al benessere del personale.

Al 31.12.2024, la forza lavoro della Società era composta da **253 dipendenti**, suddivisi tra contratti a tempo determinato, a tempo indeterminato e apprendistato.

La presenza di apprendisti riflette l'impegno della Società nel favorire il ricambio generazionale e nell'investire nella formazione di giovani talenti, con un focus particolare sullo sviluppo delle competenze professionali all'interno del settore automobilistico.

Tipologia di contratto	Donne	Uomini	Totale contratto 31.12.2024
Tempo determinato	5	18	23
Tempo indeterminato	55	166	221
Apprendistato	0	9	9
Totale dipendenti	60	193	253

**87% tempo
indeterminato**

Lavoro flessibile

Al 31.12.2024, per quanto riguarda l'orario di lavoro, circa il 7% dei dipendenti è impiegato con contratto part-time, mentre la restante parte della forza lavoro (circa il 93%) è assunta a tempo pieno.

Questa ripartizione evidenzia la volontà della Società di offrire **soluzioni flessibili** a coloro che necessitano di un orario di lavoro ridotto, senza compromettere l'efficienza e l'organizzazione operativa.

L'azienda è costantemente impegnata a **monitorare le esigenze del proprio personale**, con l'obiettivo di conciliare al meglio le necessità operative con il benessere dei dipendenti. In quest'ottica, prosegue nell'adozione di soluzioni lavorative che rispondano in modo equilibrato alle esigenze aziendali, promuovendo un ambiente di lavoro che favorisce la flessibilità e il miglioramento continuo della qualità della vita lavorativa.

93% tempo pieno

Orario di impiego	Donne	Uomini	Totale orario 31.12.2024
Tempo part-time	10	7	17
Tempo pieno	50	186	236
Totale complessivo	60	193	253

I dipendenti

Al 31.12.2024, la forza lavoro della Società è composta da un totale di 253 dipendenti, di cui circa il 24% sono donne e circa il 76% sono uomini. Nel corso dell'anno, la Società ha registrato un dinamico avvicendamento della forza lavoro, con l'ingresso di nuovi dipendenti attraverso assunzioni, accompagnato dal termine di alcuni contratti, in linea con le necessità aziendali e la gestione delle risorse umane.

La distribuzione per fasce di età evidenzia una **prevalenza** di dipendenti nella fascia di età compresa **tra i 30 e i 50 anni** (circa il 45%). Circa il 21% del personale impiegato ha meno di 30 anni e il 34% ha più di 50 anni.

Questa composizione riflette un **mix di esperienza consolidata e di ingresso di giovani talenti**, con l'obiettivo di garantire una continuità nel know-how aziendale e al contempo favorire l'innovazione e il rinnovamento generazionale.

Tutto ciò dimostra l'impegno della Società a promuovere un **ambiente inclusivo e diversificato**, favorendo l'**integrazione delle diverse generazioni** e la **valorizzazione del talento** indipendentemente dal genere o dall'età.

Genere	Numero di dipendenti 31.12.2024
Donne	60
Uomini	193
Totale dipendenti	253

Fasce d'età	Numero di dipendenti 31.12.2024
Meno di 30 anni	53
Tra i 30 e i 50 anni	115
Oltre 50 anni	85
Totale dipendenti	253

Presenza femminile nel Cda

Nella Società si possono contare 4 soggetti considerati come non dipendenti ai sensi degli standard di rendicontazione.

Tali soggetti sono rappresentati dagli amministratori, tutti membri della famiglia fondatrice.

Gli amministratori, con la loro esperienza e visione strategica, continuano a guidare l'azienda con un forte **impegno** verso il suo **sviluppo** e la sua **crescita**, mantenendo una solida governance che riflette i **valori familiari**, che hanno contribuito a determinarne il successo, e il legame stretto con la storia dell'impresa.

La gestione familiare conferisce un approccio improntato alla **responsabilità**, alla **fiducia** e alla **sostenibilità** a lungo termine, contribuendo a una cultura aziendale che privilegia l'eccellenza, la collaborazione e l'impegno per l'innovazione.

Questo legame familiare rafforza l'identità dell'impresa e crea un ambiente di lavoro coeso e orientato al miglioramento continuo, dove ogni dipendente è valorizzato nel proprio contributo.

25% donne in CdA

Genere	Composizione dell'Alta Direzione al 31.12.2024
Donne	1
Uomini	3
Totale	4

Il tasso di avvicendamento

Nel corso del 2024, la Società ha registrato 33 cessazioni di rapporti di lavoro, un dato che ha portato a un tasso di avvicendamento pari al **13,5%**. Questo tasso, che rappresenta la percentuale di dipendenti che hanno lasciato l'azienda rispetto alla forza lavoro totale media, riflette una certa dinamicità nella composizione del personale.

Tale valore rientra nelle fluttuazioni naturali tipiche di un settore come quello automobilistico, che è caratterizzato da un mercato del lavoro in continua evoluzione e da specifiche esigenze operative che possono portare a cambiamenti nelle risorse umane.

La Società monitora costantemente le dinamiche interne ed esterne per migliorare i **processi di fidelizzazione e attrazione dei talenti**.

Pur considerando che il tasso di avvicendamento è un indicatore naturale per molte aziende, la Società si impegna a ridurre tale percentuale attraverso **politiche mirate di retention, sviluppo professionale e miglioramento del clima aziendale** perché l'obiettivo è favorire la permanenza dei talenti e garantire una **forza lavoro stabile e motivata**, che contribuisca alla crescita e al successo a lungo termine dell'impresa.

Salute e sicurezza sul lavoro

Bisson Auto ha definito un **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**, al fine di ridurre al minimo i rischi e garantire un ambiente di lavoro sicuro per la propria forza lavoro.

Il sistema di salute e sicurezza è conforme alle normative nazionali e alle migliori pratiche del settore.

La società assicura il rispetto delle normative e delle best practices, monitorando regolarmente il loro impatto e intervenendo tempestivamente per correggere eventuali problematiche. Le misure attuate sono parte integrante della strategia complessiva di sostenibilità dell'impresa, che mira a garantire un ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso dei diritti umani e dei principi di responsabilità sociale.

Il **sistema di gestione della sicurezza sul lavoro** include corsi di formazione obbligatori per tutti i dipendenti in materia di **sicurezza e salute**, con un incremento delle ore formative nel corso degli anni.

Ogni nuova assunzione riceve una formazione approfondita sui rischi legati al proprio ruolo e sui comportamenti sicuri da adottare. In caso di infortunio, viene avviata una procedura di indagine per determinare le cause e adottare misure preventive per evitare il ripetersi dell'incidente.

Nel corso del 2024 si sono verificati solo 4 infortuni, di cui 2 in itinere e 2 per motivi accidentali. Il tasso di infortuni* si attesta pertanto 2,04%. Inoltre, nel corso dell'anno non si è verificato alcun decesso a causa di infortuni o malattie legate al lavoro.

* I dati relativi ai dipendenti sono stati raccolti sulla base del numero di persone. Il denominatore del tasso di avviciamento utilizzato è la media annuale di persone impiegate nell'anno 2024.

CCNL e dialogo sociale

In Bisson le **condizioni di lavoro** delle persone sono ritenute fondamentali per il successo aziendale.

Per questo motivo, adotta una gestione inclusiva che **incoraggia il dialogo sociale** e il **rispetto dei contratti collettivi di lavoro**, in linea con le normative nazionali e internazionali. La copertura contrattuale e la partecipazione dei dipendenti al dialogo sociale sono aspetti centrali della politica occupazionale.

Nel 2024, il 100% dei dipendenti, impiegati in Italia – unica sede aziendale -, è coperto da contratti collettivi di lavoro.



100% dei dipendenti
coperto da CCNL

Valorizzazione ed opportunità

Lo **sviluppo professionale** e **l'uguaglianza** sono al centro della nostra **strategia**, perché crediamo che solo attraverso la crescita condivisa e l'inclusione si possa offrire un servizio davvero di qualità.

Lo sviluppo, la conoscenza, i **percorsi di crescita individuali e collettivi** sono considerati punti chiave al fine di offrire un servizio eccellente e di qualità.

Nel corso del 2024 sono state erogate n. 512 ore di **formazione** sicurezza, di cui 40 erogate a donne.

Per quanto riguarda la valutazione di genere sotto il **profilo retributivo**, dall'analisi dei dati e del contesto emerge come la popolazione aziendale sia caratterizzata da forte concentrazione di genere: nelle aree officina e commerciale è spiccata la presenza maschile; d'altro canto le donne sono in assoluta preponderanza nel settore amministrativo.

Per tale motivo, al fine di rendicontare correttamente quanto richiesto dallo standard in merito al gender pay gap, l'azienda si impegna ad approfondire le analisi per tipologia di ruolo ricoperto e mansione per determinare nel 2025 la corretta percentuale.

"Dal 1941 muoviamo le persone con impegno, umiltà e amore"

Community



Bisson Auto da sempre si impegna attivamente nel sociale, attraverso una serie di iniziative volte a rafforzare il legame con la Comunità locale

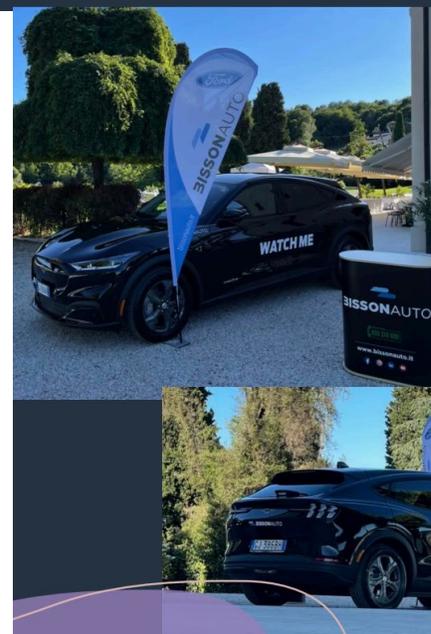


La nostra azienda collabora con diverse associazioni di volontariato e istituti socio-culturali.

Stabilmente dialoghiamo con il **Centro Servizio per il Volontariato** della Provincia di Vicenza (CSV) rendendoci disponibili alle loro necessità.

Bisson Auto a fianco di...

... Associazioni Sportive: un **vero e proprio affiancamento**, mettendo a disposizione spazi aziendali per incontri e organizzazione di eventi.



E.N.P.A.
Animal Aid
Organization



Collaboriamo stabilmente con
l'Ente Nazionale Protezione Animali
(E.N.P.A.) di Vicenza.

*«Vogliamo contribuire a progetti
significativi che migliorano la
qualità della vita nella nostra
Comunità»*

Bisson Auto per le scuole

Siamo fortemente presente nelle **scuole**, in particolare negli istituti tecnici.

Mettiamo a disposizione per buona parte dell'anno scolastico due auto aziendali sulle quali i ragazzi possono esercitarsi.

Accogliamo i ragazzi nel percorso di alternanza Scuola-Lavoro e **stage formativi**.

Queste iniziative non solo offrono ai ragazzi l'opportunità di acquisire esperienza pratica nel settore, ma creano anche **possibilità di assunzione** futura, contribuendo così allo sviluppo professionale dei giovani e al rafforzamento del tessuto economico locale.

Bisson Auto o vuole dimostrare il proprio impegno verso una crescita sostenibile e responsabile, valorizzando il capitale umano e sociale della comunità in cui opera.



Ford Youth Academy: inserimento nel mondo del lavoro nel campo dell'assistenza dei veicoli elettrici ed elettrificati

Diamo concretamente ai giovani la possibilità di lavorare sulle nostre auto, in un ambiente stimolante e collaborativo.

2 eventi all'anno (San Gaetano di Vicenza, Enaip di Padova)



Evento del 21 maggio 2024 con la consegna dei diplomi agli studenti delle classi di 3[^] e 4[^] auto meccanici e la visita dell'head quarter del concessionario **BISSON AUTO SPA** nel Ford Store di Vancimuglio (VI).

Sono una trentina i giovani studenti delle classi auto meccanici dell' SFP San Gaetano di Vicenza, accompagnati dai responsabili e formatori, che hanno avuto la possibilità di visitare il Ford Store di BISSON Auto Spa che rappresenta nella rete di vendita e assistenza FORD una delle più importanti concessionarie.

È stata l'occasione anche per presentare la prima di una serie di attività nate a seguito del recente accordo siglato nei mesi scorsi tra l' SFP San Gaetano Vicenza e FORD Italia SPA nell'ambito dell'iniziativa nazionale **"FORD YOUTH ACADEMY"** che ha lo scopo di formare i talenti del futuro nel campo dell'assistenza e del service digitale del marchio dell'Ovale Blu.





«La nostra attenzione all'Ambiente»

Green



Profilo ambientale

Bisson Auto monitora sistematicamente i propri impatti ambientali, con particolare attenzione alle attività di officina e autoriparazione svolte presso le sue sedi operative.

L'azienda non svolge cicli produttivi industriali e non rientra tra le attività soggette a obblighi di monitoraggio puntuali salvo i campionamenti richiesti dalle autorizzazioni ambientali degli stabilimenti.

Ciononostante, l'impresa si adopera per monitorare e ridurre i propri impatti ambientali specifici, connessi soprattutto alle attività delle officine e delle carrozzerie e alla rottamazione dei veicoli fuori uso:

- rischio potenziale di inquinamento di acque e suolo per sversamenti di oli lubrificanti e altri prodotti chimici;
- produzione di **rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi**, tra cui filtri olio esausti, filtri a carboni attivi o pastiglie frenanti;
- consumo idrico per le operazioni di lavaggio dei veicoli.

In un contesto di evoluzione tecnologica e normativa legata alla **transizione verso la mobilità elettrica**, Bisson Auto sta avviando una riflessione strategica sugli impatti ambientali diretti e indiretti delle proprie attività, con l'obiettivo di:

- migliorare l'efficienza energetica delle proprie sedi;
- valutare progressivamente l'adozione di fonti rinnovabili;
- rafforzare le prassi di gestione dei rifiuti e di contenimento del rischio ambientale;
- accompagnare l'evoluzione del business verso soluzioni a minore impatto emissivo.

Gestione dei Rifiuti

Bisson Auto produce **rifiuti speciali** pericolosi e non pericolosi che gestisce in conformità alla normativa ambientale vigente attraverso operatori autorizzati. I principali flussi di rifiuti derivano dalle attività di officina e autoriparazione e includono oli esausti, filtri olio e a carboni attivi, pastiglie freni e altri materiali tecnici di ricambio.

La raccolta sistematica dei dati è parte di un processo annuale di monitoraggio e miglioramento delle performance ambientali. L'analisi qui presentata esclude i **veicoli fuori uso**, che verranno illustrati separatamente per garantire una lettura più rappresentativa del flusso operativo ordinario.

Nel 2024 si registra un incremento contenuto (+8%) della quantità totale di rifiuti generati, mantenendo costante la proporzione tra rifiuti pericolosi (62%) e non pericolosi (38%). In particolare, si evidenzia un significativo **miglioramento nella destinazione finale**, con un incremento dei rifiuti avviati a recupero (+24%) e una marcata riduzione di quelli avviati a smaltimento (-72%).

Questa evoluzione è il risultato di una gestione più efficiente dei materiali, dell'ottimizzazione della logistica dei conferimenti e dell'attenzione crescente alla circolarità nelle operazioni quotidiane.

Quantità di rifiuti (kg)	2023	2024	Δ y/y
NON PERICOLOSI	106.765	116.249	9%
PERICOLOSI	174.975	189.148	8%
TOT.	281.740	305.397	8%

Totale (%)	2023	2024
NON PERICOLOSI	38%	38%
PERICOLOSI	62%	62%



Quantità di rifiuti (kg)	2023	2024	Δ y/y
A RECUPERO	236.585	292.717	24%
A SMALTIMENTO	45.156	12.680	-72%
TOT.	281.741	305.397	8%

Totale (%)	2023	2024
A RECUPERO	84%	96%
A SMALTIMENTO	16%	4%

I dati rappresentati in questa pagina escludono i veicoli fuori uso.

Rifiuti totali

Bisson Auto misura e monitora la produzione di rifiuti totali, che comprendono i veicoli fuori uso qualificati come rifiuti pericolosi.

Quantità (KG)	2023	2024	Δ y/y
di rifiuti NON PERICOLOSI	106.765	116.249	9%
di rifiuti PERICOLOSI	912.715	1.479.837	62%
(di cui veicoli fuori uso)	737.740	1.290.689	75%
TOT.	1.019.480	1.596.086	57%

Totale %	2023	2024
di rifiuti NON PERICOLOSI	10%	7%
di rifiuti PERICOLOSI	90%	93%

Veicoli fuori uso

Oltre ai rifiuti generati dalle attività ordinarie, Bisson Auto gestisce ogni anno un flusso significativo di veicoli fuori uso (VFU), ritirati dal mercato in sostituzione di veicoli nuovi. Tali veicoli sono classificati come **rifiuti pericolosi per la presenza di fluidi, batterie e altri componenti inquinanti**, e vengono affidati per il trattamento a operatori autorizzati e accreditati per la bonifica e il recupero.

L'incidenza quantitativa di questo flusso di rifiuti sull'insieme della produzione annuale dell'impresa, come nello scorso esercizio, può essere anche molto significativa **anche alla luce delle politiche pubbliche di incentivazione alla rottamazione legate a piani di rinnovo del parco veicolare nazionale**, che rendono tale tipologia di rifiuto aleatoria e distorsiva nella rappresentatività complessiva del flusso di rifiuti dell'impresa.

Inoltre, la normativa di settore non consente al produttore di seguire l'intero ciclo di trattamento del veicolo fuori uso, al fine di

rappresentare con la dovuta certezza la destinazione a recupero, riciclo o smaltimento dei suoi componenti.

Infine, si consideri che la stessa sostituzione di tali veicoli con nuovi modelli più efficienti e sicuri comporta significativi vantaggi ambientali e sociali.

1) Codice CER 16.01.04* ("veicoli fuori uso").

Gestione dell'Energia

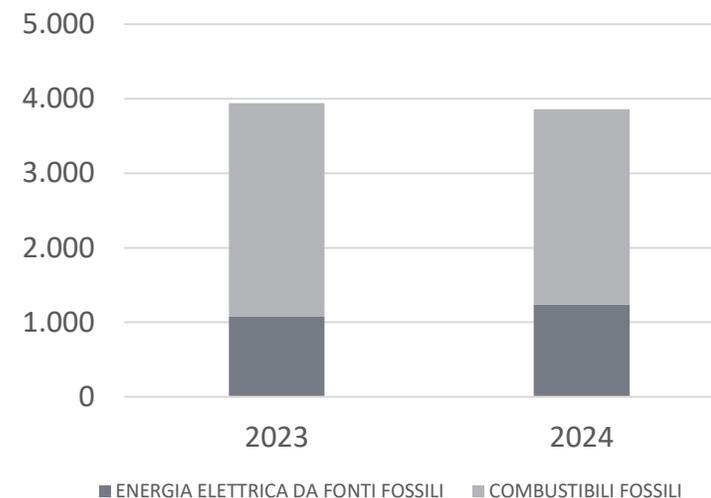
Bisson Auto adotta un approccio consapevole e responsabile all'utilizzo dell'energia e impiega **vettori energetici** diversificati in funzione delle esigenze operative:

- **gas naturale**, utilizzato per il riscaldamento ambientale e per i processi termici della carrozzeria (cabina di verniciatura);
- **energia elettrica**, destinata all'illuminazione, al raffrescamento degli ambienti e alla ricarica della flotta aziendale;
- **carburanti fossili** per la mobilità interna, impiegati nei veicoli aziendali e dimostrativi, a fronte di un aumento dei veicoli prova elettrici.

Nel 2024 si osserva un lieve calo (-2%) dei consumi energetici totali rispetto al 2023, con una progressiva riduzione dei combustibili fossili a favore dell'energia elettrica (+15%).

È inoltre in corso un importante **programma di efficientamento energetico**, con la sostituzione progressiva dell'impianto di illuminazione interna ed esterna — piazzali, parcheggi, showroom e uffici — con sistemi a LED a basso consumo, per ridurre l'impronta ambientale e migliorare il comfort visivo degli ambienti.

I dati di consumo (in MWh) per energia elettrica e combustibili fossili fanno riferimento alle quantità rilevate da fatture di fornitura. L'energia elettrica è interamente acquisita dalla rete nazionale e non include quote certificate da fonti rinnovabili. Per la conversione dei dati in MWh e la quantificazione delle emissioni dei gas a effetto serra (GHG) si sono applicate le indicazioni dei VSME (2024) e, in particolare, la nota tecnica CDP "Conversion of fuel data to MWh" e il GHG Protocol, limitatamente alla quantificazione dei consumi energetici e dei GHG afferenti Scope 1 e Scope 2. I fattori di emissione sono tratti dai dati ISPRA per l'energia elettrica e DEFRA per combustibili e carburanti.



(MWh)	RINNOVABILE		NON RINNOVABILE	
	2023	2024	2023	2024
ENERGIA ELETTRICA	-	-	1.073,99	1.234,78
COMBUSTIBILI	-	-	2.864,53	2.626,44
TOT.	-	-	3.938,52	3.861,22

Bisson Auto sta valutando l'installazione di propri impianti di produzione da energia elettrica rinnovabile da realizzare nel corso del 2025 assieme all'acquisto di energia elettrica rinnovabile certificata.

Impronta di Carbonio

Cos'è l'impronta di Carbonio ?

Nel percorso verso una maggiore sostenibilità ambientale, Bisson Auto misura le proprie **emissioni di gas climalteranti** secondo i principi internazionali del **GHG Protocol**, riconosciuti anche dallo **standard VSME**.

- Le **emissioni dirette (Scope 1)** derivano dal consumo di combustibili per riscaldamento e per la flotta aziendale, nonché da eventuali emissioni fuggitive, come quelle dei gas refrigeranti.
- Le **emissioni indirette (Scope 2)** sono generate dall'energia elettrica acquistata dalla rete e sono calcolate secondo due approcci:
 - **Location-based**: riflette il mix energetico medio nazionale;
 - **Market-based**: considera il mix effettivo dell'energia acquistata, valorizzando eventuali **Garanzie di Origine (GO)**. In assenza di GO, si applica il *residual mix*, ovvero l'energia residua non attribuibile a fonti rinnovabili certificate.

Questa doppia rendicontazione consente di evidenziare in modo trasparente l'impegno dell'azienda verso l'efficienza energetica e la decarbonizzazione progressiva.

Nel 2024, le **emissioni dirette (Scope 1)** di Bisson Auto ammontano a **620 tonnellate di CO₂ equivalente**, un dato che riflette il **limitato impiego di gas metano** e la natura circoscritta delle fonti emissive, riconducibili quasi esclusivamente alla **flotta aziendale di proprietà**.

Per quanto riguarda le **emissioni indirette (Scope 2)** da energia elettrica acquistata le emissioni risultano pari a **297 tonnellate di CO₂ equivalente** secondo il metodo Location-Based che adotta il fattore di emissione medio nazionale.

L'**intensità carbonica complessiva** ovvero la somma di **Scope 1 e Scope 2** rapportata al **fatturato** si attesta a **5 tonnellate di CO₂eq su Milione €**.

Emissioni GHG

Nel 2024, le **emissioni dirette (Scope 1)** sono diminuite del **9%** rispetto all'anno precedente, principalmente per effetto della riduzione dei consumi di combustibili per riscaldamento e mobilità aziendale.

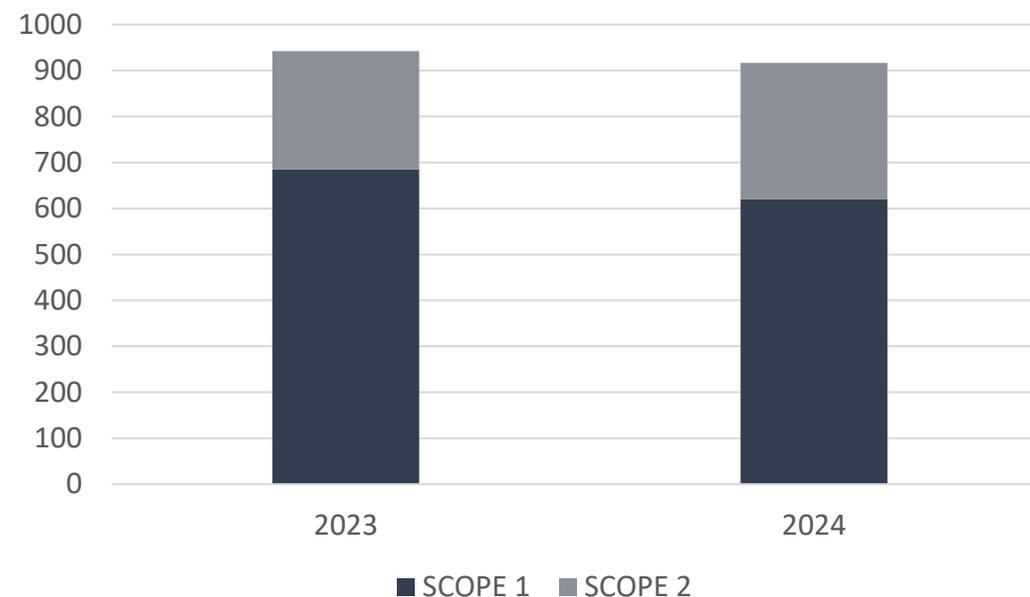
Le **emissioni indirette (Scope 2)**, invece, registrano un **incremento del 15%**, dovuto sia all'aumento dei consumi elettrici che all'evoluzione del mix energetico nazionale.

Complessivamente, le **emissioni totali si riducono del 3%**, segno di una tendenza positiva, sebbene parziale, nella mitigazione del proprio impatto climatico.

L'**intensità emissiva** rapportata al fatturato risulta in miglioramento, anche a fronte di una lieve riduzione del fatturato, a conferma dell'efficacia delle misure adottate in termini di efficienza energetica e gestione delle emissioni.

(tCO ₂ eq/M€)	INTENSITÀ GHG sul FATTURATO	
	2023	2024
Emissioni di gas serra	942,11	916,56
Fatturato	170,52	168,53
TOT.	5,52	5,44

(tCO ₂ eq)	2023	2024
Scope 1	684,46	620,34
Scope 2	257,65	296,22
TOT.	942,11	916,56



Le emissioni di Scope 1 sono calcolate a partire dai volumi di combustibile utilizzati per riscaldamento e mobilità aziendale. Le emissioni di Scope 2 sono stimate sulla base del consumo elettrico e del fattore di emissione medio nazionale. Le emissioni di Scope 3 non sono rilevate per l'esercizio 2023 e 2024. Sono stati applicati i fattori di conversione ed emissione CDP e DEFRA (2024) per le emissioni dirette e ISPRA (2024) per le emissioni indirette.

Gestione dell'Acqua

Bisson Auto **non ha sedi situate in aree a forte stress idrico**¹ e preleva acqua che impiega principalmente negli impianti di lavaggio delle auto. A questo proposito, si può evidenziare come l'incremento del prelievo idrico nell'esercizio 2024, sia in realtà da attribuire al marcato calo dell'anno 2023, in seguito alla crisi globale delle catene di fornitura che ha rallentato e rinviato molte delle consegne di veicoli.

Tutta l'acqua utilizzata viene recuperata pertanto non vi è consumo idrico.

VOLUME (m ³)	2023	2024	Δ y/y
di prelievo idrico:	4.752,00	5.778,00	22%
in zona non a rischio	4.752,00	5.778,00	22%
in zona a elevato stress idrico	-	-	0%

1) L'analisi del rischio idrico per i principali siti aziendali è stata condotta mediante il tool Aqueduct Water Risk Atlas sviluppato dal World Resources Institute (WRI), consultato il 31.3.2025.

Tutti i siti di Bisson Auto si collocano in aree a basso-moderato stress idrico; pertanto, non si evidenziano esposizioni a rischi idrici elevati o a zone soggette a scarsità strutturale di risorsa idrica.

Inquinamento di aria, acqua, suolo. L'impresa non è soggetta a obblighi normativi relativi alla rendicontazione di emissioni inquinanti (es. PRTR, AUA, AIA) né ha implementato Sistemi di Gestione Ambientale certificati (es. ISO 14001, EMAS). Alla data del presente report, non risultano emissioni significative in aria, acqua o suolo derivanti dalle proprie attività operative. In coerenza con il principio di proporzionalità del VSME Standard, la presente disclosure non è applicabile

Biodiversità

Le sedi di Bisson Auto sono localizzate in aree edificate e a forte antropizzazione e non ricadono o sono vicine ad aree sensibili per la biodiversità².

L'impresa opera in tutto il Veneto in **11 stabilimenti** tra concessionarie, officine e carrozzerie su **62.889 m²** di superficie produttiva.

2) Ai fini della valutazione di impatti, interferenze o pressioni sulla biodiversità, sono state geolocalizzate tutte le sedi aziendali. Dall'analisi delle coordinate mediante fonti pubbliche (es. Geoportale nazionale, SIT Regione Veneto, e database UE quali Natura2000 Viewer), non risulta alcuna prossimità a siti protetti, zone a elevata sensibilità naturalistica o aree soggette a vincoli paesaggistici e/o di tutela ambientale. Pertanto, ai sensi del principio di proporzionalità previsto dallo standard VSME, la disclosure su impatti specifici relativi alla biodiversità non è applicabile per l'esercizio in oggetto.

1. Principi di redazione
2. Informazioni generali
3. Nota metodologica
4. Riconciliazione per banche e istituti finanziari
5. Indice

Appendice

1. Principi di redazione

L'Impresa redige il presente documento su base volontaria secondo i principi di rendicontazione ESG emanati dall'EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for Non-listed SMEs ("VSME").

I VSME riguardano le stesse informazioni di sostenibilità dei principi europei di rendicontazione ESG per le grandi imprese, ma risultano più proporzionati e adatti alle caratteristiche delle PMI che vogliono implementare un bilancio di sostenibilità. Ogni riferimento va inteso al testo degli standard VSME pubblicato a dicembre 2024, ed eventuali informazioni integrative e ulteriori rispetto a tale standard vanno interpretate secondo il Regolamento (UE) 2023/2772 ("ESRS") salvo ove diversamente indicato. Le informazioni sono riferite ai concetti e ai requisiti stabiliti dal regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia UE"), ESRS e dagli standard volontari VSME, in coerenza con le linee guida OCSE sulla condotta responsabile d'impresa. Tutti i termini tecnici (es. CO₂eq, biodiversità, bacino idrografico, economia circolare) sono utilizzati in conformità alle definizioni riportate nel glossario dei VSME o, in subordine, degli ESRS.

Le informazioni riportate nel presente bilancio sono pertinenti, fedeli, comprensibili, comparabili e verificabili.

L'Impresa riporta le informazioni comparative relativamente all'anno precedente, fatta eccezione per le metriche divulgate per la prima volta. L'impresa deve fornire informazioni comparative a partire dal secondo anno di rendicontazione.

Quando una informativa richiesta dallo standard VSME viene omessa, si presume che non sia applicabile.

Quando una informativa di cui allo standard VSME richiede la divulgazione di informazioni classificate o sensibili, l'Impresa dichiara se decide di omettere tali informazioni.

2. Informazioni generali

Informazioni base

Modulo Base (opzione A) con integrazione di informazioni del Modulo Completo (opzione B).

L'Impresa redige il bilancio su base individuale.

Forma giuridica	Società per azioni
NACE	G.45.11
Attivo SP	49.941.444
Ricavi CE	168.529.228
Dipendenti	253
Paese principale	Italia

Geolocalizzazione dei siti

Denominazione	Indirizzo	CAP	Città	Paese	Coordinate
Hub di Vancimuglio	Via Nazionale, 56	36040	Al Passo, VI	Italia	45.5004922, 11.6452696
Filiale in Località Ponte Alto	Str. Padana Verso Verona, 295	36100	Vicenza, VI	Italia	45.5250049, 11.4922218
Filiale di Altavilla Vicentina (Volvo)	Via Tavernelle, 3A	36077	Altavilla Vicentina, VI	Italia	45.5152677, 11.4635065
Filiale di Altavilla Vicentina (Mazda)	Via Tavernelle, 3	36077	Altavilla Vicentina, VI	Italia	45.5154371, 11.4639864
Filiale di Arzignano	Via dell'Industria, 33	36071	Arzignano, VI	Italia	45.5134567, 11.3444431
Filiale di Schio	Via Lago Trasimeno, 54	36015	Schio, VI	Italia	45.7123746, 11.411629
Filiale di Barbarano Vicentino	Via Capitello, 1	36048	Barbarano Vicentino, VI	Italia	45.3858734, 11.5711071
Filiale di Rosà	Via Capitano Alessio, 172	36027	Rosà, VI	Italia	45.7362988, 11.7604638
Filiale di Padova	Via Nona Strada, 19	35129	Padova, PD	Italia	45.4138553, 11.9335124
Filiale di Rovigo	Tangenziale Est, 50	45100	Rovigo, RO	Italia	45.044014, 11.7853533
Filiale di Chioggia	Via Ridotto Madonna, 38	30015	Chioggia, VE	Italia	45.1971856, 12.2779279
Filiale di Este	Via degli Artigiani, 1	35042	Este, PD	Italia	45.2134086, 11.678617

Pratiche, politiche e future iniziative di sostenibilità

Esistono pratiche / politiche / future iniziative di sostenibilità che riguardano uno dei seguenti temi ESG?		Sono pubblicamente disponibili?	Le politiche hanno degli obiettivi?
Cambiamento climatico	SI (vedi Piano)	-	SI
Inquinamento	-	-	-
Acqua e risorse marine	-	-	-
Biodiversità ed ecosistemi	-	-	-
Economia circolare	SI	-	SI
Forza lavoro propria	SI (vedi Piano)	-	SI
Lavoratori nella catena del valore	-	-	-
Comunità interessate	SI	-	SI
Consumatori ed utilizzatori finali	SI	-	-
Condotta aziendale	SI	-	-

3. Nota metodologica

Paragrafo VSME	Note	Pag.
	Modulo Base	
	Informazioni base	39
B1.24	L'impresa esprime le coordinate geografiche dei propri siti indicando latitudine e longitudine in gradi decimali nel formato WGS84 mediante l'impiego dello strumento Google Maps.	39
	Metriche ambientali	30-36
B3.29	Il fabbisogno energetico dell'Impresa è espresso in MWh. La conversione delle unità di misura diverse dal watt è effettuata secondo la "CDP Technical Note: Conversion of Fuel Data to MWh" (CDP, giugno 2024).	33
B3.30	L'impronta carbonica dell'Impresa è espressa in tonnellate di CO ₂ equivalente secondo le prescrizioni del "Greenhouse Gas Protocol" del WRI (GHG Protocol), sulla base delle misure di consumo effettivo indicate nelle fatture dei fornitori e dei dati di misura dell'energia prodotta e consumata dall'impianto fotovoltaico dell'Impresa. I fattori di emissione utilizzati sono ISPRA (2024) per l'energia elettrica e DEFRA (2024) per gli altri combustibili.	35
B3.31	L'intensità emissiva è espressa in tonnellate di CO ₂ equivalente su un milione di euro.	35
B5.33	L'Impresa ha utilizzato lo strumento disponibile all'indirizzo https://natura2000.eea.europa.eu/ per i siti europei e la lista UNESCO disponibile all'indirizzo https://whc.unesco.org/en/list/ a livello mondiale.	36
B5.34	La superficie è espressa in m ² .	36
B6.35	Per l'individuazione delle aree ad elevato stress idrico, l'Impresa ha utilizzato il tool Aqueduct messo a disposizione dal WRI, indicatore "baseline water stress" superiore al 40%. Il volume dell'acqua è espresso in m ³ .	36
B7.38.a.b	I rifiuti sono misurati in kg. e classificati tramite le risultanze dei registri previsti dalla legge. L'identificazione dei rifiuti pericolosi è effettuata ai sensi della classificazione europea dei rifiuti di cui alla direttiva 2008/98/CE.	32

Paragrafo VSME	Note	Pag.
	Metriche sociali	
B8.40	La formula utilizzata per calcolare il turnover è la seguente: $\frac{\text{Numero di dipendenti cessati}}{\text{Numero medio di dipendenti nell'esercizio}} \cdot 100$	20
B9.41	La formula utilizzata per calcolare il tasso di infortuni sul lavoro è la seguente: $\frac{\text{Numero di incidenti sul lavoro}}{\text{Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti}} \cdot 200.000$	21
B10.42	La formula utilizzata per calcolare la percentuale di dipendenti coperti da contratto collettivo di lavoro è la seguente: $\frac{\text{Numero di dipendenti coperti da contratto collettivo}}{\text{Numero di dipendenti}} \cdot 100$	22
	Modulo completo	
	Metriche di governance	
C9.65	La formula utilizzata per calcolare il rapporto di genere nell'organo amministrativo è la seguente: $\frac{\text{Numero di membri femmine}}{\text{Numero di membri maschi}}$	19

4. Riconciliazione per banche e istituti finanziari

Paragrafo VSME	Appendice C	Pag.
	Modulo Base	
	Informazioni base	39
B1.24.e.vii	EBA Pillar III, «Template 5: Banking book - Indicators of potential climate change physical risk: Exposures subject to physical risk»	39
	Metriche ambientali	30-36
B3.29	SFDR, Tabella 1, Allegato I, indicatore 5: «Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile»	33
B3.30	SFDR, Tabella 1, Allegato I, indicatore 1 « Emissioni di GHG» e indicatore 2 «Impronta di carbonio». Benchmark: articoli 5.1, 6 e 8.1	35
B3.31	SFDR, Tabella 21, Allegato I, indicatore 23 «Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti». Climate Benchmark: articolo 8.1.	35
B5.33	SFDR, Tabella 1, Allegato I, indicatore 7 «Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità».	36
B7.38	SFDR, Tabella 1, Allegato I, indicatore 9 «Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi».	32
	Metriche sociali	
B9.41	SFDR indicatore n. 2, Tabella 3, Allegato I: «Tasso di incidenti»; Regolamento Benchmark nelle sezioni 1 e 2 dell'Allegato 2: «Rapporto medio ponderato di incidenti, infortuni e decessi»	21
B9.41	SFDR indicatore n. 2, Tabella 3, Allegato I: «Tasso di incidenti»; Regolamento Benchmark nelle sezioni 1 e 2 dell'Allegato 2: «Rapporto medio ponderato di incidenti, infortuni e decessi»	21

Paragrafo VSME	Appendice C	Pag.
	Metriche governance	
B11.43	Benchmark, sezioni 1 e 2 dell'Allegato 2: «Numero di condanne e importo delle ammende per violazione delle leggi anti-corruzione e anti-concussione»	12
	Modulo completo	
	Metriche di governance	
C9.65	SFDR, indicatore 13, Tabella 1, Allegato 1 «Diversità di genere nel consiglio di amministrazione» Benchmark, Sezioni 1 e 2 dell'allegato II "Rapporto medio ponderato tra membri del consiglio di amministrazione di sesso femminile e maschile"	19

5. Indice

Paragrafo VSME	Titolo	Note	Pag.
	Modulo Base		
B1.	Informazioni base		39
B1.24	Informazioni sul report di sostenibilità e l'impresa	a, b, c, d, e	38-39
B1.25	Certificazioni		39
B2.	Pratiche, politiche e future iniziative di sostenibilità		40
	Metriche ambientali		
B3.	Energia ed emissioni di gas a effetto serra		33-35
B3.29	Fabbisogno energetico		33
B3.30	Impronta di carbonio		35
B3.31	Intensità emissiva		35
B5.	Biodiversità		36
B5.33	Aree sensibili		36
B5.34	Utilizzo del suolo	a	36

Paragrafo VSME	Titolo	Note	Pag.
B6.	Acqua		36
B6.35	Prelievo		36
B7.	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti		31-32
B7.38	Rifiuti e materiali	a, b	32
	Metriche sociali		
B8.	Caratteristiche generali della forza lavoro		
B8.39	Caratteristiche generali della forza lavoro	a, b, c	16
B8.40	Turnover		20
B9.41	Salute e sicurezza sul lavoro	a, b	21
B10.42	Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	a, b, c, d	16-18,23
	Metriche governance		
B11.43	Condanne e sanzioni per corruzione e concussione		12
C9.65	Rapporto di genere nel Consiglio di Amministrazione		19

